



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE  
SICILIANA

I.I.S. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA  
Prot. 0003996 del 12/05/2023  
IV (Entrata)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"E. DE NICOLA"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770 www.denicola.edu.it -ctis05100a@istruzione.it  
- C.M. CTIS05100A - Codice Fiscale 90064860878

**SETTORE ECONOMICO**

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

**CORSO SERALE PER ADULTI**

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

**SETTORE TECNOLOGICO**

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMA MODA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Classe 5B Sistemi informativi aziendali**

**Anno Scolastico 2022-2023**

**Consiglio di Classe**

DOCENTE	DISCIPLINA
Licciardello Giuseppina	Lingua e letteratura italiana - Storia
La Rosa Tiziana	Lingua Inglese
Giannotta Corrado	Matematica
Messina Agatina	Informatica
Palazzo Agata	Economia Aziendale
Nicolosi Patrizio	Diritto ed Economia Politica
Ciancio Antonino	Scienze motorie e sportive
Vasile Cinzia	Religione Cattolica
Dell'Arte Antonino	I.T.P.

Redatto in data 09 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore Distefano



Il presente documento, redatto ai sensi dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo professionale dell'indirizzo
4. Quadro orario
5. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
6. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)
7. Alternanza scuola lavoro / PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento
8. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
9. Credito scolastico
10. Cittadinanza e Costituzione
11. Educazione civica
12. Iniziative e Attività integrative
13. Orientamento in uscita
14. Didattica digitale integrata
15. Prove in preparazione dell'Esame di Stato
16. Elenco allegati:
  - Relazioni finali docenti
  - Programma svolto

## 1. Elenco alunni

-----omissis-----

## 2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia etnea, in Provincia di Catania, dopo l'avvenuta aggregazione con il vicino ITIS Ferraris, conta una vasta popolazione scolastica, che attualmente consta di circa 1500 studenti, e comprende anche un Corso Serale per adulti. L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. L'Istituto De Nicola, grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento dell'Istituto, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei Servizi amministrativi e della Grande Distribuzione, mentre la realtà delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, un tempo diffusa, risente da qualche anno della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

## 3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del perito in Sistemi informativi aziendali

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze sia nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi. Tali competenze mirano a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Gli sbocchi professionali consentono di:

- Svolgere tutte le attività previste per il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing.
- Esercitare la libera professione come operatore di sistemi informatici aziendali.
- Lavorare come esperto informatico nell'ambito della programmazione e della ricerca.

Il titolo di studio conseguito: **Perito in Sistemi Informativi Aziendali**, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle di carattere economico e informatico.

### Competenze specifiche di indirizzo:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

#### 4. Quadro orario dell'indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing – articolazione Sistemi informativi aziendali

Materie	Percorso Unitario				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Informatica	2	2	4(2)	5(2)	5(2)
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	4(1)	7(1)	7(1)
Diritto	2	2	3	3	3
Economia Politica			3	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore tra parentesi sono caratterizzate da didattica laboratoriale e sono effettuate in presenza degli insegnanti tecno-pratici.

## 5. Profilo della classe e sua storia nel triennio

Evoluzione della classe nel triennio

N. totale alunni 22 di cui maschi n. 17 e femmine n. 5

-----omissis-----

### Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso (OM n 11)	Respinti	Ritirati o Trasferiti
Terza	24	24	0	0	0
Quarta	25	18	4	3	0
Quinta	23				1

### PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI LAVORO

Il dialogo educativo è stato, nel corso del triennio, non sempre fluido, probabilmente a causa dell'avvicinarsi della chiusura e interruzioni dell'attività didattica dovuti alla pandemia di COVID 19 che si è manifestata durante il terzo anno di studi della classe. La pandemia ha imposto la DDI anche per lunghi periodi rendendo difficile il regolare svolgimento delle attività didattiche. Rispetto al rendimento scolastico, quindi, solo un gruppo piuttosto esiguo ha dimostrato impegno costante, ottenendo soddisfacenti risultati, molti altri invece, non hanno raggiunto un profitto sufficiente per lo scarso impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo.

Difficoltà, che ancora permangono in molti alunni, sono imputabili, inoltre, sia ad un background di competenze poco solido, sia a un metodo di studio mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti. Inizialmente poco partecipi e collaborativi, nel corso dell'anno scolastico non hanno maturato atteggiamenti consapevoli e sono stati poco autonomi nei confronti delle attività didattiche.

L'avvio del presente anno scolastico è stato faticoso per la evidenziata mancanza dei prerequisiti di base indispensabili ad affrontare l'articolazione degli argomenti nelle varie discipline del quinto anno soprattutto nelle materie di indirizzo (economia aziendale, informatica) e non ha consentito di riscontrare miglioramenti consistenti per l'incapacità da parte dello studente di superare gli ostacoli via via emergenti, data la carente strumentazione di base, e per la palese indisponibilità allo studio rigoroso, all'applicazione sistematica, a qualsiasi forma d'interesse per le discipline, alla partecipazione ai vari momenti del dialogo educativo;

Gran parte degli studenti nel corso del quinto anno sono entrati in classe alla seconda ora o sono usciti alla quinta, oppure si sono assentati per l'intera giornata, atteggiamenti che stranamente coincidono con una verifica programmata con conseguente risultato delle votazioni del primo quadrimestre in cui sono presenti insufficienze anche in misura grave in numerose discipline non recuperate nonostante gli interventi di recupero attivati dalla scuola;

Infine, nonostante le continue offerte formative strutturate dalla scuola (interventi individualizzati in classe, rallentamenti nello svolgimento del programma, spiegazioni reiterate ed esercitazioni ricorrenti mirate a conseguire gli obiettivi minimi programmati, possibilità di accedere alle iniziative di recupero) gli studenti non hanno saputo organizzarsi per superare i percorsi pur facilitati per loro predisposti, e quindi sono riusciti a raggiungere i livelli minimi di preparazione in diverse materie.

#### 5.1 Continuità didattica nel triennio:

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Bevilacqua Anna	Licciarello Giuseppa	Licciarello Giuseppa
<b>Storia</b>	Bevilacqua Anna	Licciarello Giuseppa	Licciarello Giuseppa
<b>Lingua Inglese</b>	La Rosa Tiziana	La Rosa Tiziana	La Rosa Tiziana
<b>Matematica Appl. E Lab.</b>	Giannotta Corrado	Giannotta Corrado	Giannotta Corrado
<b>Informatica</b>	Messina Agatina	Messina Agatina	Messina Agatina
<b>Economia Aziendale</b>	Palazzo Agata	Palazzo Agata	Palazzo Agata
<b>Economia Politica</b>	Nicolosi Patrizio	Nicolosi Patrizio	Nicolosi Patrizio
<b>Diritto</b>	Nicolosi Patrizio	Nicolosi Patrizio	Nicolosi Patrizio
<b>Religione Cattolica o attività alternative</b>	Napolitano Lazzaro	Caloro Arturo	Vasile Cinzia
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Ciancio Antonino	Ciancio Antonino	Ciancio Antonino
<b>ITP</b>	Dell'Arte Antonino	Dell'Arte Antonino	Dell'Arte Antonino

## **6. OBIETTIVI REALIZZATI**

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti minimi delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

### **OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:**

#### **Area linguistica:**

Riconoscere diverse tipologie di testi  
Arricchimento lessicale e competenza linguistica.

#### **Area logico-matematica:**

Sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi.  
Elaborare ed applicare strategie risolutive.

#### **Area tecnico-giuridica:**

Saper utilizzare linguaggi specifici e acquisire competenze professionali.

Saper leggere ed interpretare documenti aziendali, testi giuridici ed economici.

### **RISULTATI RAGGIUNTI:**

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, ha permesso l'individuazione di diversi livelli:

- Il primo è formato da un piccolo gruppo di studenti che hanno dimostrato una conoscenza adeguata e chiara dei contenuti e che sono in grado di orientarsi, di effettuare analisi e comunicare in modo corretto ed in forma scorrevole;
- Il secondo è formato da studenti che dimostrano una conoscenza di base sufficientemente adeguata ma non approfondita;
- Il terzo, è composto da gran parte degli alunni che hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi minimi dimostrando, inoltre, un impegno discontinuo. Le capacità di analisi sono superficiali ed emergono insicurezza ed imprecisione perché sanno orientarsi poco.

## **7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

### **BREVE DESCRIZIONE**

Alla luce delle disposizioni emanate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 785, una delle prerogative dell'Istituto, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali l'Istituto ha intessuto negli anni e che accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini/stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite l'alternanza scuola lavoro (d'ora in poi denominata P.C.T.O.) trova puntuale riscontro nella Legge di cui sopra, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. In base al corso di studi prescelto, la legge stabilisce un monte ore di 150 per gli istituti Tecnici e Professionali per attivare le esperienze di P.C.T.O. coinvolgono tutti gli studenti a partire dalla classe terza.

I suddetti percorsi si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione **“al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”**.

I P.C.T.O. che il consiglio di classe ha individuato afferiscono a più di una delle seguenti tipologie: tirocinio/stage, project-works, workshop, visite aziendali, impresa formativa simulata. Sono, inoltre, contemplate tra le attività di alternanza scuola-lavoro quelle propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti. Le attività di alternanza scuola lavoro peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ed i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): si prefiggono i seguenti obiettivi formativi:

1. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione.
2. saper accettare e valorizzare le indicazioni che provengono dalle valutazioni e quindi avere la capacità di modificare comportamenti errati, non entrare in conflitto ed essere disponibile alla cooperazione per “crescere insieme”.
3. acquisire specifiche competenze relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività formative svolte da esperti della materia
4. acquisire competenze professionali in settori coerenti con l'indirizzo di studio
5. favorire un efficace orientamento;
6. sollecitare le vocazioni personali e professionali;

7. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale;
8. realizzare un collegamento tra scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
9. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
10. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2020-2021 (PCTO):

- Tirocinio/Stage
- Project-work
- Workshop
- Visite aziendali
- Incontri e Convegni con Professionisti
- Impresa formativa simulata
- Impresa in azione

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2021-2022 (PCTO):

- Tirocinio/Stage
- Project-work
- Workshop
- Visite aziendali
- Incontri e Convegni con Professionisti
- Impresa formativa simulata
- Impresa in azione

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2022-2023 (PCTO)

- Tirocinio/Stage
- Project-work
- Workshop
- Visite aziendali
- Incontri e Convegni con Professionisti
- Impresa formativa simulata
- Impresa in azione

Purtroppo, a causa della pandemia provocata dal Covid-19, sin dal terzo anno scolastico si sono interrotte le visite aziendali, mentre gli incontri e i convegni previsti sono stati molto limitati. Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, hanno partecipato alle assemblee di Istituto, durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne;
- 2) Natale: una finestra sulla felicità;
- 3) Giorno della memoria;

Come previsto dal D.L. 8 aprile 2020 art.1 comma 6 e successive modifiche e integrazioni, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei seguenti requisiti: svolgimento del monte orario (nel triennio) di PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Si terrà conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017

Nello specifico sono stati organizzati:

La classe nel triennio 2020/2023 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro/  
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO):

ATTIVITÀ	Anno Scolastico
----------	-----------------

Corso PON “Formazione economico-giuridica di base sull’attività imprenditoriale e sulla legalità” – 2017 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-263.	2020/2021
Corso sulla sicurezza del MIUR	2021/2022
Dopo la fase di profilazione presso gli uffici del Centro per l’Impiego hanno avuto accesso al corso di Formazione di 60 ore, mirato all’inserimento lavorativo con “Garanzia Giovani”, organizzati dal Consorzio EHT	2022/2023

## 8. Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale in presenza  
 Metodo induttivo e deduttivo  
 Lavori di gruppo  
 Problem solving  
 Analisi dei casi  
 Attività laboratoriale  
 Operazioni di recupero, quando è necessario, e di approfondimento quando è possibile.  
 Progetti di Alternanza Scuola Lavoro

### Attrezzature e strumenti didattici

Libri di testo  
 Appunti e dispense  
 Manuali e dizionari  
 Navigazione in internet  
 Piattaforme e-learning  
 Questionari on line Microsoft Forms  
 Palestra  
 Laboratori  
 LIM / Monitor Touch

### VERIFICHE IN ITINERE

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонimenti	Relazioni su attività svolte	Prove di laboratorio
Relazioni	Interrogazioni	Prove grafiche
Sintesi	Interventi	Relazioni su attività svolte
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio	Test
Questionari a scelta multipla		Prove grafiche
Testi da completare		
Esercizi		
Soluzione problemi		
Progetti		

### 8.1 Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell’allievo e non giudizio sulla sua persona;

- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

ed ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti in data 30/10/2020

#### RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA'
<b>1-3</b>	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi
<b>4</b>	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi
<b>5</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione

	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione. Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi.
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi.
6	Impegno e partecipazione	Sufficienti
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite.
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.
7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi.
	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi.
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.

<b>8</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
<b>9</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità possiede conoscenze in termini di contenuti complete rispetto a quanto proposto in aula
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Utilizza con competenza le micro lingue specifiche.
<b>10</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali, produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe

	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa suo di un lessico ricco e appropriato. Utilizza con ottima competenza le micro lingue specifiche.
--	-----------------------------------	---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	DESCRITTORI – INDICATORI
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza alle lezioni assidua;</li> <li>d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;</li> <li>f) ruolo propositivo all'interno della classe.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza alle lezioni assidua;</li> <li>d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza alle lezioni regolare;</li> <li>d) discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) mancato rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c) frequenza incostante alle lezioni con un elevato numero di assenze e ritardi;</li> <li>d) reiterate assenze collettive e presenza di sanzioni disciplinari;</li> <li>e) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;</li> <li>f) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;</li> <li>b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare diverse note in condotta sul registro di classe;</li> <li>c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi;</li> <li>d) presenza di sanzioni disciplinari con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a cinque giorni;</li> <li>e) superficiale interesse e partecipazione passiva o saltuaria alle lezioni;</li> <li>f) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>

<b>5</b>	<p>Sarà attribuito il voto <b>5</b> allo studente per il quale concorreranno più situazioni negative qui individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a quindici giorni;</li><li>b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a dieci;</li><li>c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi;</li><li>d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;</li><li>e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati;</li><li>f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;</li><li>g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.</li></ul>
----------	--

## 9. Credito scolastico

Riguardo al credito scolastico, D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Al momento si riporta la seguente tabella riepilogativa dei crediti scolastici conseguiti dagli alunni a conclusione del terzo e del quarto anno ed il relativo totale.

### TABELLA RIEPILOGO CREDITO 3° E 4° ANNO

-----omissis-----

### CREDITO FORMATIVO

In ottemperanza al D.M. del 24/02/2000 n. 49, relativo all' assegnazione dei **crediti formativi e dei crediti scolastici**, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri per la valutazione della documentazione attestante le attività svolte dagli alunni ai fini della loro attribuzione per l'a.s 2022/2023:

Il credito formativo viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. **Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.** ( D.M. 49/2000 art. 1)
- b. regolarità nella frequenza delle lezioni;
- c. partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo e didattico;
- d. coerenza con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto;
- e. assenza di gravi sanzioni disciplinari.

L' attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

1. deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
2. deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
3. deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da settembre 2022 a maggio 2023, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

Sarà il Consiglio di Classe a valutare la coerenza dei crediti presentati con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1, e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto.

Il consiglio privilegia le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, e presentano una verifica finale (laddove richiesta).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto entro il 15 maggio 2020 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. Calcolo della media di profitto: se la media ha un decimale maggiore o uguale a 0.50, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;
2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro,
3. Valutazione di Ottimo in Religione o in materia alternativa alla Religione
4. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da settembre 2022 a maggio 2023
5. Acquisizione di crediti formativi:

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel POF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate "ricadute" significative sulla formazione culturale dell'alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà quell'esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore di questa banda. Si invitano, pertanto, gli studenti ad intensificare l'impegno nello studio per conseguire risultati finali più soddisfacenti, i soli che potranno garantire un credito scolastico più alto.

Si riportano i punteggi di credito scolastico secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 - Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2

## 10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA

- **Obiettivi:** Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà. Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva. - Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà  
Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi. - Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti la salute e gli stili di vita

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

- **“Educare alla Pace e alla Solidarietà” - Descrizione del Percorso/Progetto/Attività**
  - -Educare alla pace: diritti umani. Incontro con i volontari del Centro Astalli e Amnesty International.
- **“La Legalità: Integrazione e Intercultura; Incontri con Personaggi significativi e con le Forze dell’Ordine” - Descrizione del Percorso/Progetto/Attività**
  - -Incontri annuali con Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Municipale

- **“Cineforum” - Descrizione del Percorso/Progetto/Attività**
  - -Cineforum in occasione delle giornate della memoria e della giornata della donna.
- **“Educazione di Genere” - Titolo/Descrizione del Percorso/Progetto/Attività**
  - -Progetto “A Scuola di Genere” in collaborazione con l’Università degli Studi di Catania- Dipartimento di Scienze della Formazione
  - Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne: incontro con la presidente dell’associazione Libera avvocatessa Vincenza Rando

## **11. INIZIATIVE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Durante il corso dell’anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività:

- attività di orientamento al mondo del Lavoro e all’Università (in modalità online)
- visite guidate alle istituzioni culturali
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e in lingua straniera
- attività P.C.T.O
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di indirizzo
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di cittadinanza

## **12. ORIENTAMENTO IN USCITA**

Si sono svolte attività di ricerca – Test attitudinali – simulazioni di colloqui di lavoro e compilazione di curriculum vitae in collaborazione con:

- il C.O.F. (Centro di Orientamento e Formazione dell’Università di Catania) per quanto riguarda il sistema universitario;

- Enti, Cooperative e Professionisti per quanto riguarda il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese sono: migliorare la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e delle proprie capacità per inserirsi con serenità negli ambiti lavorativi o continuare gli studi universitari facendo scelte consapevoli.

Il nostro Istituto, al fine di realizzare un adeguato orientamento degli studenti al lavoro e all’università, ha organizzato le seguenti attività:

- Partecipazione online degli studenti del quinto anno al Salone dello Studente presso il Centro Fieristico le Ciminiere di Catania;
- Partecipazione online degli studenti del quinto anno all’ “Orienta Sicilia” presso il Centro Fieristico le Ciminiere di Catania;
- Partecipazione online degli studenti del quinto anno agli Open Days dell’UNICT presso i diversi dipartimenti dell’Università di Catania.

## **13. EDUCAZIONE CIVICA**

Il Curricolo di istituto di educazione civica

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di “Istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità o sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e

dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Il Consiglio di classe ha individuato in modo collegiale gli insegnanti che hanno curato specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

### Organizzazione

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: distribuzione oraria per ciascun anno di corso non meno di 13 ore nel primo periodo didattico non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto varie attività didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Hanno, altresì, definito il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Nel registro elettronico è stato scritto: "Educazione civica: tema generale; argomento".

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto.

E' stata inoltre favorita la stipula di convenzioni e collaborazioni con enti e associazioni di volontariato (quali per es. CSVE, Libera, ...) per sensibilizzare gli studenti al valore e all'importanza del volontariato e offrire loro la possibilità di acquisire titoli spendibili anche nel mondo del lavoro.

### Metodologia didattica

E' stato privilegiato il percorso induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale (partecipazione alla creazione di prodotti narrativi), attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e i compiti di realtà costituiscono strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

### La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto. Il voto di educazione civica concorre all'attribuzione del credito scolastico.



## PROVE in preparazione dell'Esame di Stato

Sono state effettuate in presenza simulazioni delle due prove scritte dell'esame, la cui valutazione è stata espressa sulla base delle allegate griglie di valutazione:

### PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Organica e sempre bene articolata	10
	Bene organizzata	9
	Organica ed efficiente	7-8
	Coerente ed efficace	6
	In parte coerente	5
	Collegamenti poco coerenti	4
	Del tutto incoerente/ assente	1-3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	○ Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa	10
	○ Soddisfacente e bene organizzata	9
	○ Ampia e coerente	7-8
	○ Sufficientemente coerente	6
	○ Poco articolata/in parte incoerente	5
	○ Non pertinente	4
	○ Del tutto incoerente/ illogica	1-3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	○ Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato	10
	○ Corretto e adeguato	9
	○ Corretto e generalmente appropriato	7-8
	○ Semplice, ma appropriato	6
	○ Con diverse improprietà/ripetitivo	5
	○ Con errori diffusi o gravi/ inadeguato	4
	○ Lessico gravemente inadeguato	1-3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	○ Corrette e accurate	10
	○ Corrette, ma non sempre accurate	9
	○ Corrette, ma non sempre accurate/semplici, ma senza gravi errori	7-8
	○ Sufficientemente corrette	6
	○ Parzialmente scorretta	5
	○ Scorretta	4
	○ Gravemente scorretta	1-3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Approfondita/ ricca e ben documentata	10
	○ Esauriente	9
	○ Discreta	7-8
	○ Essenziale / accettabile	6
	○ Superficiale/parziale	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	○ Ben articolata/personale/con citazioni/documentata	10
	○ Buona/soddisfacente	9
	○ Discreta	7-8
	○ Sufficiente	6
	○ Superficiale	5
	○ Appena accennata/limitata	4
	○ Scarsa/incoerente/assente	1-3



PROVA DI ITALIANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA  
TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	○ Puntuale	5
	○ Buono	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	○ Approfondita, ampia articolata	15
	○ Chiara e pertinente	14
	○ Esauriente e completa	13-
	○ Buona	12
	○ Sufficiente	11-
	○ Poco chiara	10
	○ Confusa	9
	○ Molto confusa	8 7-5 4-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	○ Precisa e puntuale	15
	○ Approfondita	14
	○ Chiara ed esauriente	13-
	○ Buona	12
	○ Sufficiente	11-
	○ Poco chiara	10
	○ Incerta	9
	○ Confusa/molto confusa	8 7-5 4-1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	○ Puntuale e precisa	5
	○ Buona	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2- 1

PROVA DI ITALIANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA  
TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	○	Precisa, puntuale, dettagliata	15
	○	Efficace	14
	○	Buona	12-13
	○	Soddisfacente	10-11
	○	Essenziale	9
	○	Superficiale/parziale	8
	○	Confusa/limitata	5-7
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	○	Approfondita, ampia e articolata	15
	○	Ampia e articolata	14
	○	Buona	12-13
	○	Soddisfacente	10-11
	○	Accettabile	9
	○	Superficiale/poco articolata	8
	○	Scarsa/carente/limitata	5-7
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	○	Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○	Soddisfacente, logica, coerente	9
	○	Coerente e ben argomentata	7-8
	○	Abbastanza coerente	6
	○	Superficiale/poco articolata	5
	○	Limitata	4
	○	Molto limitata/assente	1-3

PROVA DI ITALIANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA  
TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	○	Approfondita e pienamente coerente	15
	○	Approfondita e coerente	14-13
	○	Buona	12-13
	○	Soddisfacente	10-11
	○	Essenziale e abbastanza coerente	9
	○	Superficiale/ parziale	8
	○	Limitata	5-7
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	○	Ben Articolata e pienamente coerente	15
	○	Articolata e coerente	14
	○	Bene organizzata	12-13
	○	Logica e abbastanza coerente	10-11
	○	Essenziale, ma abbastanza coerente	9
	○	Poco articolata	8
	○	Disordinata/confusa	5-7
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○	Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○	Approfondita e coerente	9
	○	Soddisfacente, logica, coerente	7-8
	○	Abbastanza coerente	6
	○	Superficiale/poco articolata	5
	○	Limitata	4
	○	Molto limitata/assente	1-3

## Griglia di valutazione di Economia aziendale

Cognome.....Nome.....classe.....

...

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle <b>conoscenze</b> disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato:</b> coglie correttamente e in modo completo le informazioni tratte dalla traccia. Riconosce e utilizza correttamente e in modo completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla traccia. Riconosce i vincoli numerici presenti e li utilizza in modo parziale.	3
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dalla traccia. Individua alcuni vincoli presenti e li utilizza parzialmente	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla traccia. Individua alcuni vincoli presenti e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle <b>competenze</b> tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> consegue gli obiettivi della prova dimostrando completa padronanza delle capacità tecnico-professionali	6
	<b>Intermedio:</b> consegue sinteticamente gli obiettivi della prova dimostrando adeguata padronanza delle capacità tecnico-professionali	4-5
	<b>Base:</b> consegue solo parzialmente gli obiettivi della prova dimostrando parziale padronanza delle capacità tecnico-professionali	3,5
	<b>Base non raggiunto:</b> non consegue adeguatamente gli obiettivi della prova dimostrando insufficiente padronanza delle capacità tecnico-professionali	0-3
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, <b>coerenza/correttezza</b> dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	<b>Avanzato:</b> realizza un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	<b>Intermedio:</b> realizza un elaborato corretto e completo con osservazioni corrette	4-5
	<b>Base:</b> realizza un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prove di originalità	3,5
	<b>Base non raggiunto:</b> realizza un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi <b>linguaggi specifici</b>	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	3
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato	0-2
	Punteggio finale	

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, individuato le **macroaree per il colloquio orale d'esame** qui di seguito riportate:

- Totalitarismi
- Diritti Umani
- Sostenibilità Ambientale
- Guerra e Pace

## **ALLEGATI:**

- **RELAZIONE PER MATERIA**
- **PROGRAMMI**

**Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**Prof./ssa GIUSEPPA LICCIARDELLO**

Libro di testo adottato: “La letteratura ieri, oggi, domani” 3.1 - 3.2 - di Baldi - Giusso - Razetti - Zaccaria - Ed. Paravia.

Altri sussidi didattici: Fotocopie ed appunti forniti dall’Insegnante – Videolezioni - Risorse didattiche on line.

**Quadro finale della classe**  
**Quadro finale della classe**

Durante il presente anno scolastico lo svolgimento del programma di Letteratura ha risentito dei tempi di lavoro limitati, a causa delle numerose assenze strategiche fatte dalla maggioranza degli studenti. Gli alunni, quando presenti, hanno seguito le lezioni di Letteratura con buon interesse e collaborazione con l’insegnante, purtroppo le continue assenze si sono rivelate poco costruttive per l’acquisizione di conoscenze e competenze molto importanti per un buon successo formativo. Assenze ripetute e continui ritardi sono stati, quindi, il denominatore comune dell’intero anno scolastico, salvo qualche eccezione. Ovviamente nel gruppo classe si sono distinti elementi che hanno mantenuto un comportamento un po’ più responsabile ma che, sfortunatamente, non hanno sempre contagiato e motivato i meno attenti. Per la letteratura, infine, si segnala la difficoltà nell’uso del libro di testo, a volte ripetitivo, ragion per cui la sottoscritta ha compensato mediante materiali sostitutivi e fotocopie.

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

**Conoscenze:**

LINGUA

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi;
- Repertori dei termini letterari, tecnici e scientifici;
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;
- Caratteri comunicativi di un testo multimediale.

LETTERATURA

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana con riferimenti alla letteratura europea;
- Testi di autori fondamentali della cultura italiana;
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

**Competenze:**

Come definito in fase di programmazione si è mirato a consolidare le seguenti competenze disciplinari:

- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari e non;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Saper stabilire i nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

**Abilità:**

LINGUA

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento;
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico-tecnologiche e le trasformazioni linguistiche;
- Utilizzare termini letterari e tecnici;
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici;
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite;
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

LETTERATURA

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici di riferimento;
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi;
- Identificare e analizzare temi e argomenti sviluppati dai principali autori italiani;
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi;
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico;
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

***Strumenti e materiali didattici:***

- Testo in adozione, appunti e fotocopie forniti dall'insegnante;
- Libri, riviste, materiale multimediale;
- LIM e altri strumenti informatici.

**Metodologia:**

- Lezione frontale, anche con l'utilizzo di mappe, schemi e sintesi;
- Lettura e analisi di testi per avviare riflessioni di tipo letterario o storico- culturale;
- Dibattiti guidati dall'insegnante per sviluppare le abilità espositive ed argomentative;
- Eventuali lavori di gruppo e ricerche personali;
- Utilizzo di tecniche per consolidare lo studio, come stesura di appunti, schemi, mappe concettuali;
- Attività di recupero o potenziamento nei diversi periodi dell'anno;
- Visione di film o documentari alla LIM.

**Criterio di sufficienza applicato:**

Si fa riferimento alla Rubrica Valutativa presente nel Documento del 15 maggio

Tipologia e numero delle prove di verifica svolte nell'anno:

Scritte: 4	Prove scritte secondo le tipologie testuali della prova d'esame
Orali: 4	Verifica della conoscenza dei contenuti proposti e della capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e proprietà espressiva
Pratiche:	

**Altre discipline coinvolte nella programmazione:**

Storia ed Educazione Civica

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Licciardello Giuseppa
<b>DISCIPLINA</b>	Lingua e letteratura Italiana
<b>CLASSE</b>	V B SIA

### Argomenti trattati:

<p>LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Naturalismo e Verismo.</li> <li>• Emile Zola: vita e opere.</li> <li>• Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, opere             <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>Vita dei campi</i>: “Rosso Malpelo” e “La Lupa”</li> <li>• da <i>Novelle Rusticane</i>: “La Roba”</li> <li>• <i>I Malavoglia</i></li> <li>• <i>Mastro don Gesualdo</i></li> </ul> </li> <li>• Il Decadentismo.</li> <li>• Charles Baudelaire e i poeti simbolisti.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>I fiori del male</i>: “L'albatro”</li> </ul> </li> <li>• Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il Piacere</i></li> </ul> </li> <li>• Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>Myricae</i>: “X Agosto”; “Lavandare”;</li> </ul> </li> </ul>
<p>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italo Svevo: vita, poetica, opere.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>La coscienza di Zeno</i>: “Il fumo” ( cap.III).</li> </ul> </li> <li>– Luigi Pirandello: vita, poetica, opere.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>• <i>Così è ( se vi pare)</i></li> </ul> </li> </ul>
<p>LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere.</li> <li>• da <i>L'Allegria</i> : “Veglia”; “San Martino del Carso” “Mattina” “Soldati”;</li> <li>– L'Ermetismo.</li> <li>• Salvatore Quasimodo: vita, poetica, opere.             <ul style="list-style-type: none"> <li>• da <i>Giorno dopo giorno</i>: “Alle fronde dei salici”</li> <li>• Da <i>Acque e terre</i>: “Ed è subito sera”</li> </ul> </li> </ul>

Libro di testo adottato: "Guida allo studio della storia" vol.5  
Gentile - Ronga - Editrice La scuola

Altri sussidi didattici: Fotocopie ed appunti forniti dall'Insegnante – Videolezioni - Risorse didattiche on line.

**Quadro finale della classe**

Durante il presente anno scolastico lo svolgimento del programma di Storia ha risentito dei tempi di lavoro limitati, a causa delle numerose assenze strategiche fatte dalla maggioranza degli studenti. Gli alunni, quando presenti, hanno seguito le lezioni di Storia con buon interesse e collaborazione con l'insegnante, purtroppo le continue assenze si sono rivelate poco costruttive per l'acquisizione di conoscenze e competenze molto importanti per un buon successo formativo. Assenze ripetute e continui ritardi sono stati, quindi, il denominatore comune dell'intero anno scolastico, salvo qualche eccezione. Ovviamente nel gruppo classe si sono distinti elementi che hanno mantenuto un comportamento un po' più responsabile ma che, sfortunatamente, non hanno sempre contagiato e motivato i meno attenti.

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

**Conoscenze:**

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra l' XIX ed il XX secolo;
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti in ambito religioso e laico;
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento;
- Radici storiche della Costituzione Italiana;
- Principali istituzioni nazionali, europee ed internazionali .

**Competenze:**

Come definito in fase di programmazione si è mirato a consolidare le seguenti competenze disciplinari:

- Consolidare le attitudini a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Scoprire la dimensione storica del passato;
- Affinare la sensibilità alle differenze;
- Correlare la competenza storica generale delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Sviluppare competenze relazionali fondate su conoscenze precise di ordine politico e istituzionale.

**Abilità:**

- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella lettura degli eventi storici;
- Saper comprendere i termini, i concetti ed il linguaggio proprio della storia e riuscire a riutilizzarli nell'esposizione di un contenuto, operando, inoltre, opportuni collegamenti e riferimenti tra argomenti diversi;
- Saper leggere, analizzare ed organizzare il materiale storiografico a disposizione (cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, riproduzione di documenti ecc.);
- Essere capace di comprendere ed individuare i più significativi momenti della storia studiata, in particolare, le situazioni di persistenza e mutamento (es. cesura, rivoluzione, restaurazione, decadenza, ecc.);
- Saper intervenire durante la lezione collegando il proprio intervento con quello dei compagni e/o con la comunicazione dell'insegnante;
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in con testi laboratoriali e operativi;
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web) per produrre ricerche su tematiche storiche.
- Analizzare criticamente le radici storiche dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali.

*I Strumenti e materiali didattici:*

- Testo in adozione, appunti e fotocopie forniti dall'insegnante;
- Libri, riviste, materiale multimediale;
- LIM e altri strumenti informatici.

*Metodologia:*

- Lezione frontale, anche con l'utilizzo di mappe, schemi e sintesi, per introdurre ed impostare gli argomenti;
- Lettura e analisi di testi da cui prenderanno avvio le riflessioni di tipo letterario o storico-culturale;
- Dibattiti guidati dall'insegnante per sviluppare le abilità espositive ed argomentative;
- Eventuali lavori di gruppo e ricerche personali;
- Utilizzo di tecniche per consolidare lo studio, come stesura di appunti, schemi, mappe concettuali;
- Attività di recupero o potenziamento nei diversi periodi dell'anno;
- Visione di film o documentari alla LIM.

*Criterio di sufficienza applicato:*

Si fa riferimento alla Rubrica Valutativa presente nel Documento del 15 maggio

Tipologia e numero delle prove di verifica svolte nell'anno:

Scritte: 1

Prove scritte secondo la tipologia del questionario o della trattazione sintetica di argomenti di studio

Orali: 4

Verifica della conoscenza dei contenuti proposti e della capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e proprietà espressiva

Pratiche:

*Altre discipline coinvolte nella programmazione:*

Lingua e letteratura italiana e Ed. Civica

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Licciardello Giuseppa
<b>DISCIPLINA</b>	Storia
<b>CLASSE</b>	V B SIA

### **Argomenti trattati:**

- L'Italia postunitaria
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- La crisi del '29 e il New Deal
- L'Italia dal dopoguerra al Fascismo
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- La Seconda guerra mondiale
- Le origini della guerra fredda

### **Approfondimenti:**

Filmati su :  
“Il Brigantaggio”  
“Sinistra e Destra storica”  
“Mussolini – dichiarazione di guerra – 10 giugno 1940”  
“Sbarco in Normandia”

Libri di testo adottati: **Business Expert**,(F. Bentini, B. Bettinelli, K.. O' Malley) Ed. Pearson/Longman; **ICT PLUS** (A. Rebecchi, E. Cavalli, R. Cabras), Trinity Whitebridge; **Performer B1 Updated** ( M.Spiazzi, M. Tavella), Zanichelli.

La classe 5 B SIA è formata da 22 studenti, 17 maschi e 5 femmine. La classe mi è stata assegnata a partire dal triennio che sfortunatamente è coinciso con gli anni della pandemia e della didattica a distanza. Gli studenti di questa classe li ho conosciuti visivamente per la prima volta a metà dello scorso anno dopo vari lockdown e quarantene dovuti ai casi Covid, durante la DAD gli studenti erano soliti disattivare la telecamera per il riconoscimento visivo. Purtroppo questa situazione si è rivelata invalidante nel percorso formativo degli studenti, soprattutto nei riguardi di quelli più fragili e poco inclini alla costanza e all'autonomia nello studio. Con molta fatica ho cercato di svolgere il programma prestabilito incontrandomi anno per anno con la difficoltà del mancato possesso dei libri di testo da parte della maggior parte della classe la quale ha utilizzato foto che venivano fatte di volta in volta durante la lezione e messe su chat di classe. Questa frammentazione di argomenti attraverso foto non ha dato allo studente organicità nello studio e visione d'insieme della materia. Per diversi studenti lo studio della lingua è stato superficiale, circoscritto e finalizzato all'interrogazione. Faticoso è stato altresì lo svolgimento delle verifiche sia scritte che orali a causa delle ripetute ed elevate assenze settimanali di quasi tutta la classe, a questo si aggiunge la mancanza di rispetto delle regole durante lo svolgimento delle verifiche scritte e orali per le quali gli studenti si sono avvalsi di telefoni con foto o quaderni con appunti. Si è cercato di motivare gli studenti dando loro diversi input e utilizzando libri digitali in forma liquida, video su youtube e siti dedicati di lingua inglese che hanno permesso di coinvolgere attivamente tutti all'interno del gruppo classe. La didattica che ne è derivata, è stata una didattica *premiabile* più che oggettivamente valutativa delle conoscenze e competenze, al fine di motivare e incentivare gli studenti alla frequenza scolastica e alla partecipazione attiva durante la lezione stimolando l'interesse verso lo studio della disciplina. Nonostante ciò permangono purtroppo carenze formative e diffuse fragilità nel metodo di studio. Solo un ristretto numero di studenti ha dimostrato nel corso del triennio impegno, costanza nello studio individuale e capacità di acquisizione del lessico tecnico(informatico-aziendale) raggiungendo conoscenze e competenze linguistiche più che soddisfacenti.

**Strumenti e materiali didattici:** Strumenti usati sono stati il libro di testo anche nella versione digitale, LIM, uso del laboratorio linguistico per attività di listening su argomenti di carattere tecnico professionale, uso di internet per attività di ricerca testi e di video documentari o video lezioni su siti dedicati o su youtube, propedeutici e introduttivi all'argomento poi trattato successivamente in classe, cd player, e lavagna tradizionale, fotocopie di sintesi sugli argomenti trattati(anche in formato word).

**Metodologia:** è stata usata la metodologia Blended la quale prevede la lezione frontale, la lezione dialogata e partecipata, utilizzo di appunti, discussione guidata, peer education, studio guidato attraverso domande guida sia alla lavagna che su fotocopia, controllo e revisione dei compiti per casa. L'approccio è stato il funzionale-comunicativo, in quanto il più idoneo a sviluppare e a far acquisire agli alunni un'adeguata competenza comunicativa, vale a dire la capacità di servirsi di strutture grammaticali e di un lessico tecnico- professionale adeguato al contesto comunicativo. La metodologia è stata cambiata di volta in volta in base alle difficoltà incontrate dagli studenti molto eterogenei di questa classe non tutti abituati ad avere un metodo e una costanza nello studio e ad essere autonomi. Si è cercato dunque di incoraggiare lo studio della microlingua premiando gli sforzi e la partecipazione dei discenti al dialogo educativo.

Criterio di sufficienza applicato: Frequenza e partecipazione, Capacità di applicare le conoscenze di base in maniera semplice con un lessico generico, semplice e chiaro, riconoscere le informazioni essenziali comprendendone il significato generale.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:

Scritte: prove strutturate e semi-strutturate, esercizi vero/falso, scelta multipla, reading comprehension con domande sul testo, Listening test, cloze drills, domande aperte; Numero delle prove scritte svolte durante l'anno: 4 tra verifiche formative e sommative.

Orali: domande guida e generiche su un argomento  
Numero di interrogazioni: 4 interrogazioni tra sommative e formative e domande dal posto.

Altre discipline coinvolte nella programmazione: informatica

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023**

DOCENTE	La Rosa Tiziana
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	5 B SIA

Argomenti trattati **di ICT**

<b>Unit 1: Hardware, Bits and Codes</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Steve Jobs</li> <li>- Bill Gates</li> <li>- The CPU</li> <li>- The Motherboard</li> <li>- Memory</li> </ul>
<b>Unit 2: Input, Output and Storage Devices</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Types of computers</li> <li>- The Computer System, Hardware Groups</li> <li>- Computer Storage( ROM, RAM)</li> <li>- Methods of Storage(Hard Disk, CDs,DVDs, Memory sticks)</li> </ul>
<b>Unit 5: Operating Systems and Software</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- What is an operating systems?</li> <li>- User interface</li> <li>- Main components and Multitasking</li> <li>- Bios</li> </ul> <p>Operating systems for personal computers: Linux, Mac OS, Windows(1.0, 95, 10)</p>
<b>Unit 8: Networking and telecommunications</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sharing Resources: Advantages and some Disadvantages</li> <li>- Network or Stand- Alone</li> <li>- LAN and WAN</li> </ul>
<b>Unit 9: The Internet</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- How the internet developed</li> <li>- The Internet and its Core</li> <li>- What is the internet</li> <li>- What does internet do?</li> <li>- Ways to communicate using the internet: Blog, E-mail Newsletter, Instant Messaging, E-mails and Video Calling</li> <li>- The WWW</li> <li>- What's the Difference between the Web and the Net ?</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Digital Citizenship:</b> Digital Footprints and Online Dos and Don'ts (su fotocopia)</li> </ul>

**Unit 2: Business Organisation**

- Sole Traders
- Partnerships (limited and unlimited)
- Limited Companies
- Co- operatvives
- Franchising
- Multinationals

**Unit 8: Business ethics and green economy**

- The Triple Bottom Line
- Measuring the TBL
- Corporate social responsibility
- Sustainable business

**Listening activities(on Performer B1 vol.2)**

- P.125 The things that make us happy
- P.77 Going green is easy
- P. 148 Should cartoons be banned from unhealthy food advertising?
- 149. A radio programme talks about celebrities and their privacy

Libro di testo adottato: **ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI vol.3 - Astolfi, Barale, Ricci TRAMONTANA**

**Premessa:** La docente titolare della disciplina Economia aziendale nella classe 5B SIA riferisce che, a causa delle numerose assenze individuali e di gruppo e dello scarsissimo impegno degli alunni, gli obiettivi di sotto elencati sono stati raggiunti solo parzialmente e solamente da pochi alunni della classe. La docente ritiene quindi che molti di loro non saranno in grado di svolgere esaurientemente la seconda prova degli esami di Stato. Tutto ciò, purtroppo, nonostante i tentativi e le strategie adottate dalla docente.

Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Competenze, Abilità

Conoscenze:

Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Competenze:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.

Abilità:

Interpretare l’andamento della gestione aziendale attraverso l’analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Controllare il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall’analisi dei dati.

Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari

Strumenti e materiali didattici:

- libro di testo
- fonti giuridiche
- articoli tratti dalla stampa quotidiana e periodica
- modelli autentici di contratti, fatture e varia documentazione
- nuove tecnologie multimediali e collegamenti a Internet

**Metodologia:**

Lezione frontale per l'introduzione di argomenti nuovi.

Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".

Lezione dialogica, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti alla nuova unità didattica.

Lezione interattiva al termine dell'U.D. o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.

Ricerca e lettura guidata delle nuove norme giuridiche, al fine di consolidare il processo di apprendimento.

Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.

Percorsi individualizzati, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	3 per quadrimestre
	Orali:	almeno 3 per quadrimestre
	Pratiche:	2 per quadrimestre

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTI</b>	Prof.ssa Palazzo Agata e prof. Dell'Arte Antonino (ITP)
<b>DISCIPLIN A</b>	Economia aziendale e laboratorio
<b>CLASSE</b>	5 B SIA

### Argomenti trattati:

<b><u>Modulo 1</u></b> <b><u>Comunicazione</u></b> <b><u>economico-</u></b> <b><u>finanziaria</u></b>	Unità 2 – Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico I criteri di valutazione I principi contabili La relazione sulla gestione La revisione legale Le attività di revisione legale Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio La relazione e il giudizio sul bilancio Il sistema produttivo I soggetti aziendali e il controllo dell'impresa La localizzazione e la delocalizzazione Il vantaggio competitivo Unità 3 – Analisi per indici <ul style="list-style-type: none"><li>• L'interpretazione del bilancio</li><li>• Le analisi di bilancio</li><li>• Lo Stato patrimoniale riclassificato</li><li>• I margini della struttura patrimoniale</li><li>• Il Conto economico riclassificato</li><li>- Gli indici di bilancio</li><li>- L'analisi della redditività</li><li>- L'analisi patrimoniale</li><li>- L'analisi finanziaria</li></ul>
<b><u>Modulo 2</u></b> <b><u>Contabilità</u></b> <b><u>gestionale</u></b>	Unità 1 – Metodi di calcolo dei costi Il sistema informativo direzionale La contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (activity based costing) I costi congiunti I costi standard Unità 2 – Costi e scelte aziendali <ul style="list-style-type: none"><li>• La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</li><li>• L'accettazione di un nuovo ordine</li><li>• Il mix produttivo da realizzare</li><li>• L'eliminazione del prodotto in perdita</li><li>• Il make or buy</li><li>• La break even analysis</li><li>• La valutazione delle rimanenze</li></ul>

<p><b><u>Modulo 3</u></b>  <b><u>Strategie,</u></b>  <b><u>pianificazione e</u></b>  <b><u>programmazione</u></b>  <b><u>aziendale</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'efficacia e l'efficienza aziendale</li> </ul> <p>Unità 1 – Strategie aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di valore e successo dell'impresa</li> <li>• Il concetto di strategia</li> <li>• La gestione strategica</li> <li>• Analisi dell'ambiente esterno</li> <li>• Analisi dell'ambiente interno</li> <li>• Le strategie di corporate</li> <li>• Le strategie di business</li> <li>• Le strategia funzionali</li> <li>• Strategie di produzione</li> <li>• Le strategie nel mercato globale</li> </ul> <p>Unità 2 – Pianificazione e controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pianificazione strategica</li> <li>• La pianificazione aziendale</li> <li>• Il controllo di gestione</li> <li>• Il budget</li> <li>• La redazione del budget</li> <li>• I budget settoriali</li> <li>• I budget degli investimenti fissi</li> <li>• Il budget finanziario</li> <li>• Il budget economico e il budget patrimoniale</li> <li>• Budgetary control</li> <li>• L'analisi degli scostamenti</li> <li>• Il reporting</li> </ul> <p>Unità 3 – Business plan e marketing plan</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I piani aziendali</li> <li>• Il business plan</li> <li>• Il piano di marketing</li> </ul>
--	--

## **Materia: INFORMATICA GENERALE E LABORATORIO**

**Docenti: Prof.ssa Messina Agatina - Prof. Dell'Arte Antonino (ITP)**

**Libro di testo adottato:** A. Lorenzi, E. Cavalli – PRO.SIA *Informatica e processi aziendali per la classe quinta* – Ed. Atlas

### **Premessa:**

L'attività didattica ha fortemente risentito in senso negativo dell'organizzazione oraria settimanale che ha concentrato le ore di informatica in due soli giorni, durante i quali gli alunni si sono spesso assentati sottraendosi alle verifiche programmate e non consentendo la trattazione di diversi argomenti previsti dalla programmazione. Si è cercato di sopperire al mancato possesso del libro di testo dalla maggior parte degli alunni e alle numerose assenze condividendo materiali didattici sulla piattaforma MS Teams punto di riferimento nel corso del triennio.

### **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, abilità:**

- Analizzare e interpretare i dati per individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi inerenti alla gestione di un sistema operativo, di una rete informatica e di una base di dati.
- Comprendere le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software.
- Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.
- Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende.
- Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.
- Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende.
- Conoscere le regole fondamentali per l'analisi, la strutturazione e la gestione di una base di dati.
- Comprendere l'importanza della progettazione delle pagine Web per rendere efficace la comunicazione e facilitare la navigazione degli utenti.

**Strumenti e materiali didattici:** libro di testo, appunti, dispense, video, manuali tecnici, lavagne, smartphone, PC, software open source e altre attrezzature del laboratorio di informatica.

**Metodologia:** Alla lezione frontale, intesa come esposizione organizzata di contenuti, è stato affiancato il metodo della lezione interattiva o partecipata, nell'ambito del quale sono state poste agli alunni questioni da analizzare, stimolandoli all'intervento ed alla partecipazione, al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e di interpretazioni personali. Per quanto riguarda le attività di laboratorio si è privilegiato l'utilizzo di ambienti di sviluppo open source con esercitazioni guidate mettendo ciascun allievo nelle condizioni di poter essere valorizzato secondo le proprie potenzialità.

**Criterio di sufficienza applicato:** si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti dalla programmazione del dipartimento di Informatica

Tipologia e numero delle prove di verifica svolte nell'anno:  
(per la tipologia si rimanda a quanto detto alla voce metodologia)

Scritte:	due per quadrimestre
Orali:	due per quadrimestre
Pratiche:	una per quadrimestre

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTI</b>	<b>Messina Agatina – Dell’Arte Antonino</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Informatica generale e laboratorio</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V B SIA</b>

### Argomenti trattati:

<b>BASI DI DATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione e implementazione di una base di dati;</li><li>- Ambienti XAMPP Control Panel e PhpMyAdmin.</li></ul>
<b>SISTEMI OPERATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'evoluzione dei calcolatori;</li><li>- Le operazioni fondamentali di un sistema operativo;</li><li>- Modello a strati;</li><li>- L'interfaccia utente;</li><li>- La gestione dei processi;</li><li>- La gestione della memoria;</li><li>- La gestione dell'I/O e delle periferiche;</li><li>- La gerarchia delle memorie;</li><li>- Il file system.</li></ul>
<b>RETI DI COMPUTER</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di rete;</li><li>- Mezzi e modalità di trasmissione;</li><li>- La topologia di rete;</li><li>- Le architetture client/server e peer to peer;</li><li>- Classificazione delle reti per estensione;</li><li>- La tecnologia di comunicazione;</li><li>- Le tecniche di commutazione;</li><li>- I mezzi trasmissivi;</li><li>- Gli indirizzi IP;</li><li>- Le pagine Web;</li><li>- La progettazione di un sito Web;</li><li>- Il linguaggio HTML;</li><li>- I modelli di riferimento per le reti;</li><li>- I dispositivi di rete;</li><li>- Il modello TCP/IP.</li><li>- La storia di Internet.</li></ul>
<b>SERVIZI DI RETE E SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Intranet ed Extranet;</li><li>- Internet delle cose;</li><li>- Le tecnologie di rete per la comunicazione;</li><li>- I siti Web aziendali;</li><li>- Il mobile marketing e il social marketing;</li><li>- La crittografia per la sicurezza dei dati.</li></ul>

## **Relazione di Diritto**

**Docente: Prof. Nicolosi Patrizio**

**Libro di testo: Cattani Nuovo sistema Diritto -Paramond**

Premessa:

Le numerose assenze degli alunni, sia individuali sia collettive, unite ad un impegno incostante, non hanno consentito un apprendimento completo ed esauriente degli argomenti svolti.

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

### Conoscenze:

Acquisire il concetto di Stato e della sua evoluzione. Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e maturare il concetto di cittadinanza europea. Conoscere la Costituzione italiana e i principi alla base del nostro ordinamento e della forma di Stato e di governo. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i compiti e il funzionamento degli organi costituzionali, nazionali e degli enti locali.

### Competenze:

Prendere coscienza di essere cittadino e dei diritti e doveri che tale *status* comporta. Essere consapevoli del processo di integrazione europea. Comprendere il funzionamento del sistema legislativo ed essere in grado di valutare quali miglioramenti sia possibile apportare alla nostra vitasociale attraverso la strada delle riforme. Acquisire l'importanza del ruolo del Governo nella vita politica e valutarne l'operato alla luce delle reali necessità del Paese. Essere consapevoli del ruolo di garanzia rivestito dal Presidente della Repubblica. Saper cogliere il rapporto diretto tra il cittadino e le amministrazioni statali e locali. Comprendere il compito e la delicatezza del ruolo giurisdizionale.

### Abilità:

Saper confrontare le forme di Stato e di governo del passato e del presente. Saper utilizzare il linguaggio specifico. Saper consultare le fonti giuridiche. Essere in grado di costruire mappe e risolvere casi pratici. Saper orientarsi nei fenomeni trattati. Saper individuare le problematiche considerate e le soluzioni ipotizzate. Sviluppare un pensiero autonomo.

**Strumenti e materiali didattici:** Libro di testo, testi normativi, lavagna, LIM, schemi e tabelle, articoli tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da internet.

**Metodologia:** Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione frontale, interattiva anche grazie all'utilizzo delle LIM, problem solving, lezione partecipata. Talvolta si è cercato di attivare un apprendimento basato sull'apprendimento cooperativo, su ricerche individuali e/o di gruppo basando la conversazione su problematiche di cui trovare risoluzione (problem solving) La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni e privilegiando l'interazione e la partecipazione (metodologia conversazionale). Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Importanti anche i momenti di studio e confronto con la realtà delle istituzioni e del territorio, attraverso il commento di fatti di cronaca e la partecipazione a iniziative pubbliche. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento da parte degli studenti si è fatto ricorso a documenti originali.

**Criterio di sufficienza applicato:** Lo studente applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto, per quanto non sia pienamente acquisita la padronanza della disciplina giuridica.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte: Verifiche semistrutturate.	Basate sul laboratorio "Il quotidiano in classe"
	Orali:4/5	
	Pratiche: Esercitazioni non oggetto di valutazione	

**Altre discipline coinvolte nella programmazione:**

Sebbene non siano stati programmati *ex ante* progetti a carattere interdisciplinare, il raccordo degli argomenti trattati con altre discipline, quali in particolare Storia, lingua straniera Inglese ed Economia Aziendale, nel corso dell'anno scolastico è stato costante e si è rivelato fruttuoso nell'ottica della visione multidisciplinare e trasversale dell'Esame di Stato.

**Attività integrative di supporto:**

L'attività di recupero e sostegno, indirizzata agli episodi di studenti che hanno rivelato difficoltà nello studio della materia, si è sempre svolta in itinere, attraverso pause didattiche che hanno avuto come obiettivo quello di affinare il metodo di studio, affiancandoli nell'apprendimento e proponendo, in special modo, la realizzazione di schemi e mappe concettuali e soprattutto supportando gli stessi nella fase espositiva attraverso l'uso appropriato della terminologia tecnica.

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	<b>Nicolosi Patrizio</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V sez. B indirizzo Sistemi informativi aziendali</b>

### Argomenti trattati:

LO STATO	<p>Le caratteristiche dello Stato democratico          Le limitazioni della sovranità          Il territorio          Il popolo          Stato e nazione          Le forme di Stato</p>
LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO	<p>L'unificazione          Lo Statuto albertino          Il periodo liberale          Il periodo fascista          La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente          La Costituzione della Repubblica italiana</p>
LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La democrazia nel sistema costituzionale italiano</li> <li>• Il corpo elettorale</li> <li>• I sistemi elettorali</li> <li>• Il referendum abrogativo e quello confermativo</li> </ul>
LE FORME DI GOVERNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La forma di governo presidenziale e semipresidenziale</li> <li>- La forma di governo parlamentare (monarchia e repubblica)</li> <li>- La forma di governo in Italia</li> </ul>
IL PARLAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Camera e il Senato</li> <li>• Le funzioni del parlamento</li> <li>• Il procedimento legislativo</li> </ul>

<p>IL GOVERNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le leggi costituzionali</li> <li>• Il Governo nel sistema politico e costituzionale</li> <li>• La composizione, la formazione e la crisi del governo</li> <li>• Le funzioni del Governo</li> <li>• Il decreto-legge, i decreti legislativi e i regolamenti</li> </ul>
<p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>• Elezione, carica e supplenza</li> <li>• I poteri</li> <li>• La responsabilità</li> </ul>
<p>LA MAGISTRATURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione giurisdizionale</li> <li>• I principi generali relativi all'attività giudiziaria</li> <li>• L'organizzazione della Magistratura</li> <li>• Il Consiglio Superiore della Magistratura</li> </ul>
<p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione, natura e funzioni</li> </ul>
<p>LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il decentramento in Italia</li> <li>• Regioni, province, Comuni (cenni)</li> </ul>
<p>L'UNIONE EUROPEA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini storiche Gli atti normativi comunitari</li> <li>• Gli organi dell'U.E.</li> <li>• La politica economica comunitaria</li> </ul>
<p>L'ONU</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto internazionale</li> <li>• Le ragioni costituzionali dell'adesione dell'Italia all'ONU ed alle altre organizzazioni internazionali. I diritti umani.</li> <li>• Gli organi dell'ONU</li> <li>• L'Agenda 2030</li> </ul>

**Materia: ECONOMIA POLITICA PUBBLICA Prof.Nicolosi Patrizio**

Libro di testo adottato: Crocetti – Cernesi – Le scelte dell'economia pubblica - TramontanaAltri  
sussidi didattici: La Costituzione italiana, riviste tecniche. Il quotidiano in classe.

*Obiettivi conseguiti in termini di:*

**Conoscenze:** Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Bilancio dello Stato. Sistema tributario italiano. Finanza locale. Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile.

**Competenze:** Riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti che ne derivano. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche.

**Abilità:** Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la *governance* di un Paese. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle famiglie.

Strumenti e materiali didattici:

Gli strumenti di lavoro adoperati sono stati il libro di testo, schemi concettuali degli argomenti alla lavagna e, laddove si sono resi opportuni degli approfondimenti, anche appunti e ricerche multimediali con l'ausilio della LIM. La Didattica a distanza ha visto l'uso delle piattaforme Teams e Argo.

Metodologia: Nell'organizzare i percorsi di apprendimento si è cercato sempre di contestualizzare la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

Criterio di sufficienza applicato: Lo studente applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto, per quanto non sia pienamente acquisita la padronanza della disciplina economica.

Tipologia, numero delle prove di  
verifica, svolte nell'anno:

Scritte: Questionari a risposta aperta e/o multipla non oggetto di valutazione	
Orali: 4	
Pratiche: non Esercitazio ni oggetto di valutazione	

Attività integrative di supporto: Realizzazione di schemi e mappe concettuali relativi alle tematiche più complesse. Esposizione per singole parti del programma affrontato.

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	<b>NICOLOSI PATRIZIO</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA PUBBLICA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V sez. B Sistemi informativi aziendali</b>

### Argomenti trattati:

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA	<p>L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze          La finanza pubblica come strumento di politica economica          Gli interventi di politica economica diretti a favorire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile          La "green economy"</p>
LA POLITICA DELLA SPESA	<p>La spesa pubblica e la sua struttura          Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica          La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa          La spesa per la sicurezza sociale (cenni)</p>
LA POLITICA DELL'ENTRATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le entrate pubbliche</li> <li>• I prestiti pubblici</li> <li>• Le tasse e i contributi</li> <li>• Le imposte</li> <li>• Capacità contributiva e progressività dell'imposta</li> <li>• I principi giuridici delle imposte</li> </ul>
<p>IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>LE IMPOSTE DIRETTE e LE IMPOSTE INDIRETTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bilancio preventivo e di cassa. Le fasi del processo di bilancio.</li> <li>• Cenni</li> </ul>

--	--

**Libro di testo adottato: Matematica per indirizzo economico Hub Libro 3**

Autori: Annamaria Gambotto, Bruna Consolini, Daniele Manzone

Editore: Tramontana

Altri sussidi didattici: Appunti dell'insegnante, materiale integrativo con esercizi svolti, laboratorio di informatica

Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Competenze, Abilità:

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto faticoso, poiché il livello di partenza della classe risultava alquanto disomogeneo per le numerose lacune presenti in un buon numero di alunni dovute alla loro scarsa preparazione di base e al loro percorso scolastico. Ho cercato quindi di rallentare lo svolgimento del programma e di semplificare, riducendo all'essenziale, i nuovi argomenti proposti per agevolare i ragazzi nella comprensione dei capitoli più complessi, ma la classe, pur avendo mantenuto un atteggiamento poco attento durante le lezioni, (con qualche eccezione), si è dimostrata carente nel lavoro individuale applicandosi superficialmente e solo in prossimità delle verifiche. Un piccolo gruppo di alunni impegnati e studiosi si sono distinti per la buona volontà e la costante applicazione, dimostrando interesse per la materia. In generale gli studenti si sono dimostrati educati e corretti, ma, in molti, hanno esagerato con ritardi e assenze specialmente nel primo quadrimestre. In relazione alla programmazione curricolare e a quanto sopra esposto sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

In generale la classe conosce in modo mediamente sufficiente gli argomenti svolti nel corso dell'anno: in particolare gli alunni motivati e studiosi possiedono una conoscenza abbastanza completa; altri, che hanno lavorato con discontinuità, evidenziano conoscenze frammentarie e superficiali.

**COMPETENZE**

Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri non riescono ad utilizzarle sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa, riuscendovi solo se guidati dall'insegnante.

**CAPACITÀ**

Un gruppo ristretto di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente lo studio dei problemi di scelta e sa applicare in modo autonomo quanto appreso collegando i vari argomenti nello studio completo di ottimizzazione della funzione obiettivo e nel tracciamento del relativo grafico. La maggioranza della classe ha difficoltà nell'organizzare le conoscenze e rielaborare i contenuti.

**METODOLOGIA**

Il metodo seguito è stato prevalentemente quello della lezione frontale, ma con il continuo coinvolgimento degli alunni: ho incoraggiato gli studenti a intervenire durante le lezioni, comunicando anche le proprie difficoltà. Ho cercato di trattare gli argomenti in modo semplice e chiaro, approfondendo, nei limiti delle capacità di apprendimento degli alunni, qualche capitolo più importante. Per rendere l'esposizione più snella ho utilizzato molto la LIM. L'introduzione di nuovi concetti è stata accompagnata da illustrazioni grafiche per agevolarne la comprensione; gli esercizi svolti in classe, dopo la presentazione teorica, venivano confrontati tra gli alunni e discussi con l'insegnante. Ho assegnato regolarmente del lavoro da svolgere a casa per facilitare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati. In vista delle prove scritte si rivedevano i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento oggetto della prova; negli scritti ho proposto anche quesiti che mettessero in luce l'intuizione e la preparazione degli alunni più motivati e

interessati. Il laboratorio di informatica è stato utilizzato, per gran parte delle ore, anche come momento di verifica e approfondimento di quanto appreso con l'uso di software applicativi. E' stato distribuito anche materiale integrativo e di supporto al testo in uso. Devo puntualizzare che il programma di quinto anno si presenta troppo vasto e complesso per essere svolto nelle tre ore settimanali a disposizione.

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche formative: durante tutto l'anno scolastico per seguire e guidare l'apprendimento degli studenti, per valutare l'interesse e la continuità nello studio

Verifiche sommative al termine di un modulo per accertare le conoscenze, competenze e capacità e in tale occasione suggerire percorsi per l'eventuale recupero

Verifiche orali guidate, con esercizi svolti alla lavagna

Test oggettivi del tipo a prova strutturata per la preparazione all'esame di Stato

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	n. 2 nel primo quadrimestre questiti a risposta multipla nel secondo quadrimestre
	Orali:	due per quadrimestre
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Economia Aziendale		

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	<b>Giannotta Corrado</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Matematica</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V B SIA</b>

### Argomenti trattati:

Funzioni razionali intere e fratte ad una sola variabile	Tipo di funzione, dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, comportamento al limite della funzione in prossimità degli estremi del dominio, derivate prime
Problemi di scelta	<p>Introduzione</p> <p>I modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati:</p> <p>Campo di scelta</p> <p>Fase 1: quantità da ottimizzare</p> <p>Fase 2: variabili d'azione</p> <p>vincoli (condizioni a cui sono soggette le variabili d'azione)</p> <p>Vincoli di segno e vincoli tecnici</p> <p>Fase 3: funzione obiettivo</p> <p>caso continuo, costi variabili, costi fissi, ricavi e utile</p> <p>diagramma di redditività: area di perdita, area di utile</p> <p>break-even point o punto di equilibrio economico</p> <p>caso discreto, con la costruzione di una tabella che riporta il numero di pezzi, i costi, i ricavi e l'utile</p> <p>problemi di scelta fra due o più alternative, punto di indifferenza</p>
Funzioni di 2 variabili	<p>Confronto tra funzioni di una variabile e funzioni di due variabili</p> <p>Coordinate cartesiane nello spazio</p> <p>Rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello</p> <p>Metodo delle linee di livello e intersezioni con piani paralleli al piano OXY (<math>z=k</math>)</p> <p>Equazione di un piano nello spazio</p> <p>Disequazioni lineari in 2 variabili e sistemi di disequazioni</p> <p>Disequazioni non lineari in due variabili</p> <p>Dominio di una funzione in due variabili</p> <p>Derivate parziali di una funzione di due variabili</p> <p>Derivate di ordine superiore</p> <p>Ricerca dei punti estremanti di una funzione di due variabili mediante le derivate parziali</p> <p>Hessiano</p> <p>Punti di max, min e di sella</p>

Ricerca operativa	Origine della ricerca operativa Fasi della ricerca operativa Analisi della situazione e raccolta di dati e informazioni Strutturazione del problema e individuazione dell'obiettivo da raggiungere Costruzione di un modello matematico Ricerca della soluzione
-------------------	--

**Libro di testo adottato: Più che sportivo**

**Altri sussidi didattici: Internet. Pc.**

**Obiettivi conseguiti in termini di:**

**Conoscenze: Conoscenza di apparati e sistemi del corpo umano. Conoscenza delle attività a carico naturale e con sovraccarico, attività per il miglioramento delle capacità condizionali, tecniche di riscaldamento, attività sportive individuali e di squadra,**

**Competenze: ideare e realizzare semplici programmi di allenamento fisico.**

**Abilità: adottare principi igienici e scientifici per mantenere l'efficienza fisica**

**Strumenti e materiali didattici: Libro di testo. Pc. Internet.**

**Metodologia: Lezioni orali, pratiche. Video lezioni.**

**Criterio di sufficienza applicato: conoscenza di almeno due discipline sportive e cenni di anatomia.**

**Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:**

**Scritte: Sei**

**Orali: Quattro**

**Pratiche:**

**Altre discipline coinvolte nella programmazione:**

**Attività integrative di supporto**

## PROGRAMMA SVOLTO

As 2022/203

<b>DOCENTE</b>	<b>Ciancio Antonino</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Scienze Motorie</b>
<b>CLASSE</b>	<b>Quinta B SIA</b>

**Argomenti trattati:**

<b>Pallavolo-Basket</b> <b>Olimpiadi antiche e moderne</b> <b>Atletica leggera</b>
<b>Apparato respiratorio</b> <b>Apparato scheletrico</b> <b>Colonna vertebrale</b> <b>Apparato locomotorio</b>
<b>Alimentazione</b> <b>Doping</b> <b>Infortuni e primo soccorso</b>

Libro di testo adottato: M. Contadini-A. Marcuccini-A.P. Cardinali, CONFRONTI 2.0, Elledici.

**5 B sia gruppo classe:** la classe è composta da 23 alunni tutti avvalentesi.

*Obiettivi conseguiti in termini di: Competenze, Conoscenze, Abilità*

### **Competenze**

gli alunni al termine del corso di studi:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sono capaci di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi dell'arte, della scienza e della tecnologia.

### **Conoscenze**

gli alunni al termine del corso di studi conoscono:

- il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

### **Abilità**

gli alunni al termine del corso di studi sanno:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Strumenti e materiali didattici:

Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, film.

Metodologia:

Il criterio didattico utilizzato in maniera preferenziale è stato quello induttivo: partendo dall'analisi della tematica da trattare, attraverso l'osservazione della realtà e lo scambio delle esperienze, è seguito l'approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti, opportunamente selezionati. Infine il lavoro di sintesi è stato orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria. Sono state attivate lezioni frontali, testimonianze, lavori di gruppo, laboratori..

Criterio di sufficienza applicato:

L'alunno ha maturato in modo sintetico le competenze specifiche, partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato, mostrando un interesse non sempre adeguato; comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera appena essenziale; espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:

Realizzazione di elaborati e manufatti

Partecipazione al dialogo didattico-educativo

Altre discipline coinvolte nella programmazione: *Storia, Italiano, Diritto, Educazione civica*

Attività integrative di supporto:

Progetto PTOF "Educare alla pace" - Immagini, colori e sogni.

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	<b>Cinzia Antonella Vasile</b>
<b>DISCIPLIN A</b>	<b>Religione Cattolica</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5B sia</b>

### Argomenti trattati:

Immagini, colori e sogni	Introduzione del tema guida dell'anno: immagini, colori e sogni. Origine dei termini e significati esistenziali. Il verde: colore fondamentale della vita e della cura.
Nozioni di bioetica	Etica e morale, bioetica: chiarimenti terminologici. Legale è diverso da giusto ed etico. Gesù e la donna adultera: dalla legge alla coscienza.
	Presentazione delle questioni etiche legate all'inizio della vita, durante la vita e alla fine della vita
	Il miracolo della vita. Teorie essenzialiste e funzionaliste sull'inizio della vita umana. Il valore personale e sociale della maternità. La legge 194 a confronto con la dottrina della chiesa sul tema dell'aborto.
Nozioni di etica relazionale e sociale	Le relazioni interpersonali e l'amore. Eros, filia, agape, caris. Inno all'amore di S. Paolo.
	Viola, Violetta e la violenza di genere. Il martirio di S. Agata: collocazione storica e interpretazione attuale
	Donna vita libertà: storia e significato di uno slogan
	Economia (le regole della casa): chiarimenti terminologici. Sostenibilità ambientale, sociale e economica delle imprese. L'economia di Francesco
	Significato della Pasqua ebraica e cristiana come passaggio dalla schiavitù alla libertà, dalla morte alla vita, dal dolore al dono d'amore. Lettura esistenziale. Il caso di Nicholas Green e la donazione degli organi.
	Percorsi di legalità e giustizia. Visione del film: Liberi di scegliere

<b>DOCENTE</b>	<b>Cinzia Antonella Vasile</b>
<b>DISCIPLIN A</b>	<b>Educazione civica</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5B sia</b>

### Argomenti trattati:

L'art. 11 della Costituzione. La legge 185/90 e il divieto di vendita di armi a paesi in guerra. Il trattato per la messa al bando delle armi nucleari (TPNW): la posizione dell'Italia. Le vittime civili delle guerre, durante e dopo i conflitti.

XXVIII giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Collegamento online con il discorso del presidente Mattarella.

Docente del consiglio di classe 5B SIA	Firma
Licciardello Giuseppe	Licciardello
La Rosa Tiziana	La Rosa Tiziana
Giannotta Corrado	Giannotta
Messina Agatina	Messina Agatina
Palazzo Agata	Palazzo Agata
Nicolosi Patrizio	Nicolosi Patrizio
Ciancio Antonino	Ciancio Antonino
Vasile Cinzia	Vasile Cinzia
Dell'Arte Antonino	Dell'Arte Antonino